



Delibera della Giunta Regionale n. 332 del 30/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI DELL'ART. 116 DEL D.L.
34/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art. 115 del Decreto legge 19 Maggio 2020, n. 34 è stato istituito il "Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali";
- b. ai sensi del medesimo articolo tale Fondo prevede una apposita sezione per assicurare la liquidità per pagamenti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali, delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari;
- c. che il successivo articolo 116, comma 1, del D.L. 34/2020 dispone che gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le regioni e le province autonome che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite nella convenzione stipulata tra Ministero dell'economia e delle finanze e la Cassa depositi e prestiti S.p.A.; L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento";
- d. che, ai sensi del comma 2, il predetto articolo 116 l'anticipazione di liquidità:
 - non comporta la disponibilità di risorse aggiuntive per gli enti richiedenti, ma consente di superare temporanee carenze di liquidità e di effettuare pagamenti relativi a spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio;
 - non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - è concessa, con riferimento alle regioni e province autonome, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- e. Che sempre ai sensi del secondo comma dell'art. 116, successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, gli enti richiedenti adeguano le relative iscrizioni nel bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

CONSIDERATO altresì che

- a. l'articolo 116, comma 4, del D.L. 34/2020 prevede "L'anticipazione è concessa, entro il 24 luglio 2020 a valere sulla Sezione di cui all'articolo 115, comma 1, proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme disponibili nella sezione medesima;
- b. l'articolo 116, comma 5, del D.L. 34/2020 prevede "L'anticipazione è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità. La rata annuale è corrisposta a partire dall'esercizio 2022 e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno";
- c. il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 113 del 27 maggio 2020, mediante il quale è stato comunicato "il tasso fisso di interesse nella misura dell'1,226% da applicare alle anticipazioni di liquidità da erogare agli enti locali, alle regioni, alle province autonome ed agli enti sanitari, ai sensi degli articoli 116 comma 5 e 117 comma 9 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34";
- d. l'articolo 116, comma 8, del D.L. 34/2020 prevede: "Gli enti provvedono all'estinzione dei debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione. Il mancato pagamento dei debiti entro il termine di cui al periodo precedente è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La Cassa depositi e prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 3, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma e, in caso di mancato pagamento, può

- e. la Convenzione e relativi allegati (Domanda di Anticipazione e contratto tipo di anticipazione), parte integrante della presente deliberazione, sottoscritta dal MEF e dalla Cassa depositi e prestiti SpA che disciplina le modalità, i termini e le condizioni per la concessione dell'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 116 del D.L. 19 Maggio 2020, n. 34;

RITENUTO

- a. opportuno ricorrere all'anticipazione di liquidità di cui al comma 1 dell'art. 116 del D.L. 34/2020, da destinare al pagamento di una parte dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019 per un importo complessivo IVA compresa pari ad € 29.893.607,42 sulla base delle fatture predisposto utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica richiamata dal successivo comma 3;
- b. tale opzione, in virtù del tasso applicato, delle condizioni finanziarie e delle modalità di restituzione dell'ADL proposte dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA è favorevole e vantaggiosa vista la possibilità di restituirla fino ad un massimo di 30 anni e non più entro il 30 dicembre dell'anno in corso;
- c. che alla copertura delle spese per il rimborso si provvederà, con successiva variazione di bilancio ai sensi del predetto art.116 del DL 34/2020, utilizzando i risparmi, per € 929.625,05, realizzati con la conversione, ai sensi dell'art.41 della Legge 448/2011, del mutuo concesso del Ministero per l'Economia e Finanze in data 11.12.2015 e in parte con la riduzione della spesa per gli esercizi di durata del piano di ammortamento;

PRESO ATTO

- a. del piano di ammortamento provvisorio predisposto sulla base dell'importo dell'anticipazione, del tasso di interesse e della durata fino al 2049, che prevede una spesa per il 2021 di € 448.957,14 di soli interessi e una spesa dal 2022 al 2049 di € 1.267.808,23 (interessi+rimborso capitale)

VISTI

- a. il Regolamento della Regione Campania n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- b. il DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- c. il Regolamento Regionale n. 7 del 5 giugno 2018;
- d. il decreto legge n. 34/2020;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare il ricorso all'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 116 del D.L. 19 Maggio 2020, n. 34, presentando alla Cassa Depositi e Prestiti la domanda di anticipazione di liquidità per provvedere al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, così come individuati nell'elenco di cui alla dichiarazione redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma per un importo complessivo IVA compresa di € 29.893.607,42;
2. di demandare al Direttore Generale delle Risorse Finanziarie la sottoscrizione del contratto di anticipazione con Cassa Depositi e Prestiti e la predisposizione di tutti i successivi atti amministrativi necessari per l'adeguamento del bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20 bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011;
3. Di inviare il presente atto al collegio dei Revisori per l'acquisizione del dovuto parere;
4. Di trasmettere la presente deliberazione:
 - Al Consiglio Regionale, alle DDGG 50.13.00 e 50.17.00, al Burc e al portale per la pubblicazione in "casa di vetro"